Appuntamenti

INFORMATICA E ARMI -Oggi pomeriggio alle 16 nella sala del Cenacolo di Montecitorio, in piazza Campo Marzio 41, in occasione della presentazione del libro «Informatica militarizzata negli Usa» edito da Ediesse, si terrà un dibattito sull'informatica e il complesso militare industriale negli Stati Uniti e in Italia Partecipano Luigi Granelli, ministro per la ricerca scientifica, Antonio Pizzinato, segretario generale della Cgil, Francesco Gozzano vice direttore dell'Avanti, Domenico Rosati, presidente delle Acli e Giantuca Devoto del Cespi

IL TUNNEL DEI SETTE COL-LI — L'In/Arch e il Club Rosseli presentano il progetto giovedi (ore 18) a «Le Grand Hotel» di via V Orlando, 3 Partecipano i ministri Antonio Gullotti, Oscar Mammì e Franco Nicolazzi Intervengono Carlo Aymonino, Arrigo Crose, Giorgio Gullini, Adriano La Regina, Riccardo Morandi, Lucio Passarelli, Paolo Portoghesi Conduce Eugenio Marcucci

LO SPORT PER LA PACE -La Scuola elementare «Gian Giacomo Badini» (piazza S

| Alessio, 34) organizza per i | torio Sbardella giorni 9 e 10 maggio una festa per tutti «Abbiamo organizzato questa festa — dicono e scrivono i bambini — per far capire alla gente che non bisogna fare la guerra, ma bisogna vivere in pace» Per due giorni ci saranno corse veloci, calcio misto, salti, maratona, spettacoli di danza e canti. Alla fine lancio di palloncini per la pace. RICERCA SCIENTIFICA E EDUCAZIONE — Il Centro di ricerca e documentazione organizza per oggi, ore 18 (via Fla-minia, 160), un incontro sul ruolo dell'India nella cooperazione internazionale. Intervengono Celli, Fraccaroli, Grassetti

e Annalisa Cicerchia. PRODURRE A ROMA - CON-FRONTO SULLO SVILUPPO Su questo tema ha luogo un incontro domani, alle ore 10 presso la «Residenza di Ripetta», via Ripetta, 231. E pro-mosso dall'Unione industriali e vi partecipano Giuseppe De Ri-ta, Ennio Lucarelli, Nicola Signorello, Evaristo Ciarla, Sebastiano Montani, Ottaviano Del Turco, Claudio Alò Enzo Bernardi, Agostino Marianetti, Vit**IPNOSI ED AUTOIPNOSI -**Oggi alle 18.45 conferenza/lezione aperta di E. Cavallaro e M. Barone presso la sede

centrale del Cipia (piazza B.

Cairoli, 2) LABORATORIO DELLA FO-TOGRAFIA — L'Associazione culturale presenta il programma dei workshop per la primavera 10 maggio - Fotografia naturalistica; 17-18 maggio -Uso del materiale Polaroid con il banco ottico; 5 giugno - Tecniche di illuminazione e ripresa nella fotografia creativa Informazioni e iscrizioni presso la sede di Via Domenico Fontana, 12 - Tel. 759/528.

GUERRA NEL MEDITERRA-NEO — Il giorno venerdi 9 maggio alle ore 17,30 il Circolo Egci Ponte Milvio terrà, presso a sezione Pci-Ponte Milvio (via Prati della Farnesina, 1), una assemblea pubblica sul tema «Contro la guerra nel Mediter raneo». Interverranno la compagna Luciana Castellina, de putato europeo del Pci e il compagno Fulvio Angelini, responsabile nazionale dei Centri di iniziativa per la pace federati al-

A una settimana dal crollo mancano ancora i puntelli: giunta sotto accusa

Via Ricasoli non è più Roma?

Nessun intervento, la gente è esasperata

Non possono rientrare a casa neppure le famiglie del palazzo intatto: i carabinieri bloccano l'accesso anche agli operai addetti ai lavori L'amministrazione comunale resta indifferente: oggi pomeriggio protesta in Campidoglio - Transenne ovunque all'Esquilino

Via Ricasoli. E il settimo, inutile, snervante giorno d'attesa per le sessanta famiglie sfoliate dai palazzo croiato e da quelli pericolanti. Sono ancora tutti ospitati nei residence e non sanno neppure quando potranno rientrare a casa Per cercare di alleviare i loro guai la giunta ha fatto ben poco. Per questo oggi pomeriggio si re-cheranno in Campidoglio a far sentire la loro protesta al sindaco e a tutti quegli as-sessori che hanno promesso tanto e mantenuto pochissimo. Le loro richieste sono le stesse che ha fatto il Pci: puntellamento del palazzo

crollato, requisizione di case sfitte per l'emergenza, aiuti ai commercianti e alle persone anziane, convenzioni con trattorie della zona. Per 33 nuclei familiari i disagi che sono costretti a subire sono ancora più insopportabili. Le loro case infatti sono solide e sicure. L'unico pericolo e rappresentato dal palazzo pericolante che hanno di fronte, potrebbe crollare da un momento all'altro e coln-volgere anche loro. Per evitare il rischio sarebbe sufficiente puntellarlo. Il Comune s'era impegnato a farlo entro 48 ore dopo il crollo. E' passata una settimana e i lavori non sono neppure iniziati. Nel loro caso l'insensibilità della giunta raggiunge il ridicolo: preferiscono lasciare 33 famiglie sfollate e pagare centinaia di milioni per alloggiarle in scomodi residence invece di anticipare una cifra più ragionevole per consentire loro di tornare a casa. E solo un esempio; gli abitanti della strada che leri per il settimo giorno so-no tornati di fronte alle loro case ad aspettare ne potrebbero fare a decine.

All'ora di pranzo c'erano ancora una ventina di perso-ne a guardare in silenzio i carabinieri che impediscono

l'accesso alla strada. Ognu- | anche a questo che ha spreno ha un piccolo dramma da raccontare: c'è chi è costretto a chiedere soldi in prestito perché non può salire nel suo appartamento a prendere il libretto della pensione, chi corre il rischio di fallire perché ha il negozio nella via sequestrata e non può neppure cercare di mettere in salvo un po' della sua merce. Per-sino il camion di un'impresa edile chiamato dai proprietari di uno dei palazzi danneggiati per complere del lavori di consolidamento è ri-masto parcheggiato davanti alle transenne. I carabinieri hanno impedito l'accesso

cato così una giornata di la-

Intanto nella zona intorno piazza Vittorio le transenne sotto i palazzi stanno aumentando a vista d'occhio. Nei giorni scorsi l'istituto tecnico Galileo Galilei, in via Conte Verde, è rimasto chiuso per motivi di agibilità. Nella stessa piazza Vittorio all'angolo con via dello Statuto un cornicione perico-lante ha costretto i vigili ad un intervento. Un'ala del palazzo è stata transennata e l'accesso al Banco di Roma che vi è ospitato è possibile

solo attraverso una passerella fornita di tettola. Stesso problema in via Machiavelli, una traversa di plazza Vitto-rio, dove un palazzo in catti-ve condizioni è stato protetto dalle transenne per evitare

che qualche passante potes-se venire coinvolto. Sono solo i primi effetti del crollo di via Ricasoli. Adesso dalle case della zona per ogni crepa o scricchiolio giungono ai vigili del fuoco decine di telefonate dalle famiglie Ma quanto dovranno aspettare per il risanamento del

Carla Chelo

Mostre

EDVARD MUNCH - È aperta a palazzo Braschi la mostra dedicata al pittore norvegese Edvard Munch, che comprende 250 opere tra dipinti. disegni, acquerelli, pastelli e grafica provenienti dal museo Munch di Oslo, dalla Galleria nazionale e da collezioni private norvegesi La rassegna sarà aperta al pubblico fino all'11 maggio con i seguenti orari. 9-13, 17-19.30; domenica

9-13; funedi chiuso. ■ SCAVI E MUSEI — È in vigore il nuovo orario degli istituti della Sovraintendenza archeologica di Ostia. Scavi di Ostia e Museo Ostiense dalle 9 alle 14 Chiuso il lunedi Museo delle Navi a Fiumicino ore 9-14 Sepolcreto Isola Sacra 9-13, chiuso lunedi. A Roma Museo dell'Alto Medioevo sabato e domenica ore 9-14, martedi e sabato visite per le scuole Museo della via Ostiense ore 9-14 (chiuso domenica) MUSEI VATICANI (Viale Vaticano) --- L'ultima domenica di maggio, visite guidate da studiosi specializzati ad alcuni reparti dei Musei Vaticani. Per prenotarsi, telefonare al n

6984717 Le prenotazioni sa-

DI CONTROLLO — È convo-

cata per martedi 6 maggio alle

ore 17.30 in federazione la riu-

nione della Commissione fede-

rale di controllo con all'ordine

del giorno: «Elezione dell'ufficio

di presidenza e del collegio dei

COMMISSIONE INCARICA-

TA DAL CF E DALLA CFC

PER LE STRUTTURE DELLA

FEDERAZIONE — La riunione

della Commissione è convoca-

ta per oggi martedi 6 maggio alle ore 16.30 in federazione.

COMITATO FEDERALE E

COMMISSIONE FEDERALE

DI CONTROLLO - È convo-

sindaci» (Romano Vitale).

| partito

I ranno accettate a partire dal 15 I di cultura in Roma (viale Bruno del mese fino alle ore 13 del sabato precedente l'incontro

SCRIPTA VOLANT —

Presso il Museo del Folklore di Roma (Piazza S. Egidio 1/B, nei pressi di S. Maria in Trastevere), è aperta la mostra «Scripta Volant» (il biodeterioramento dei beni culturali: libri, documenti, opere grafiche), organizzata in collaborazione con il Comune di Roma, dal ministero per i beni culturali e ambientali, dalla Regione Emilia-Romagna e dal Centre International d'Etudes pour la Conservation et la Restauration des Biens Culturels (Iccram) La mostra, allestita nelle sale del Museo resterà aperta al pubblico fino al 25 maggio. «Scripta Volant» che illustra la progressiva distruzione dei libri, delle opere grafiche e dei documenti conservati nelle biblioteche, negli archivi storici e nei musei nasce da una proposta del Centro per la patologia e la conservazione del libro e del docu-

mento (CePac) di Forli. ■ RITZI CADA — È aperta dal lunedi al venerdi (orario 10. 18) la mostra dello scultore organizzata dall'Istituto austriaco Buozzi, 113) Fino al 12 mag-

ARTIGIANATO URSS — È aperta fino all'11 maggio nelle sale di Castel S Angelo la mostra di arte e folklore organizzata dal Comitato per la conoscenza e la divulgazione delle arti figurative in tutto il mondo e dall'Associazione Italia-Urss Orari: 9-14, domenica 9-13,

lunedi chiuso. ■ LA SCULTURA DEL 900 L'Istituto romano cooperativo per le case degli impiegati dello Stato; Progetti e realizzazione tra il 1908 e il 1933: un insieme di notizie e disegni inediti frutto di una preziosa ricerca archivistica e bibliografica. Aam/Coop - Via del Vantaggio, 12 - ore 16 30-20 Fino al 10 maggio

TEVERE UN'ANTICA VIA PER IL MEDITERRANEO -Su questo tema mito, storia, archeologia, urbanistica, progetti e dipinti per documentare 25 secoli di vita e di rapporti con il fiume. S. Michele a Ripa (Via di S. Michele, 22). Ore 9-13.30/16.30-19.30. Domenica 9-13. Lunedi chiuso. Fino al 29 giugno

I crolli talvolta hanno la singolare capacità di svelire gli ter burocratici. Il ministero dei Beni Culturali ha deciso di dare inizio entro una settimana ai lavori di restauro della chiesa seicentesca di S. Carlino al Quirinale, in via Venti settembre, dove sabato notte è crollata una parte dei cornicioni: per fortuna di notte, quando il marciapiede era deserto, altrimenti le conseguenze sarebbero state certamente dram-

Il parroco di S. Carlino aveva chiesto da tempo l'intervento della Sovrintendenza, ma al ministero del Beni Culturali si precisa che fino ad oggi mançavano le necessarie autorizzazioni per dare il via al lavori. E singolare che queste autorizzazioni siano riuscite a superare, nella sola giornata di domenica, difficoltà burocratiche che si erano per anni mostrate Insormontabili. Rimane comunque senza splegazione la mancata transennatura del marciaplede dopo i sopralluoghi, meno di ammettere che i dissesti nel centro storico sono

Solo ora i fondi per la chiesa di San Carlino

Dopo il cedimento del cornicione l'antico

ormai tanti da non permettere nemmeno l'attuazione delle più elementari norme di sicurezza. E non è tutto: come splega un funzionario del Ministero, può sembrare paradossale ma è scomparsa la manutenzione ordinaria dal capitoli di spesa dei Beni Culturali. Esiste soltanto il restauro, quando vi sono soldi disponibili.

La Sovrintendenza dovrà adesso indire in tempi rapidi una gara d'appalto per trovare una ditta che, possibilmente entro l'anno, porti a termine i lavori di restauro dei cornicioni e ripulisca la facciata della chiesa annerita dallo smog, valendosi di uno stanziamento iniziale di trenta milioni. I lavori dovranno svolgersi in modo da intralciare il meno possibile la sede stradale, già di solito pesantemente dal traffico. Anche la chiesa del Suffragio, nel quartiere Prati, attende uno stanziamento da parte del ministero: in questo caso il maredificio al Quirinale sarà restaurato ciapiede è già stato transennato, ma continua la caduta di pezzi di muratura della facciata.

Domenica c'è stata una festa-manifestazione per chiedere che la zona sia difesa dal cemento

«Non si deve cancellare così la Valle dei Casali»

Un'area splendida tra via Bravetta e via del Casaletto dove il piano poliennale di attuazione prevede di costruire villette - È tutto sospeso, ma i lavori potrebbero ricominciare presto - Che cosa fare di questa valle? «Un grande parco con le attività agricole»

secoli fa, circondati da campi di fave, di ortaggi, da galline e cavalli e pecore che pascolano con le pelli di coniglio stese ad asciugare al sole, e poi rigagnoli, polle d'acqua; più su, in cima ad un dosso, una villa del Settecento, del duca di York figlio di un re di Inghilterra, un tempo adorna di scalee, di un giardino all'itaiana, di un ninfeo, di un filare di gelsi che scendeva in basso verso la valle; e poi una necropoli pagana, la cappella di S. Agata, il castello della Magliana. Un angolo dove non è molto difficile immaginare co me doveva essere la campagna romana un centinaio di anni fa. Così è apparsa Valle dei Casali domenica mattina a coloro che partecipavano — tanta, tantissima gente — alla festa organizzata per salvare dal degrado e dalla speculazione 250 ettari molti in mano alla Federconsorzi e che il Piano Poliennale

utilizzare in parte per costruirvi ville e villette. Una festa che è stata anche un momento di incontro per af-

di Attuazione (Ppa) prevede di

lire le iniziative che la gente della XVI e XV circoscrizione vuole intraprendere per salvare la valle. C'erano tutte le organizzazioni ambientaliste che lavorano per non far distruggere questa tormentata città; i partiti politici; e c'era la cooperativa «Il trattore» che lavora nella valle e che da anni, con una manciata di soldi, provvede alla cura degli spazi verdi delle zone intorno alla Piramide e alla basilica di S. Paolo (ma da mesi è in attesa che il Comune rinnovi la convenzione scaduta a febbraio). Valle dei Casali, punto nodale del polmone verde a nord-ovest della città, compresa tra via di Bravetta, via Casetta Mattei e via del Casaletto. Una zona già toccata dall'abusivismo, ma su cui oggi insiste il vincolo Galasso che potrebbe salvarla dalla speculazione. Ma, essendo arrivato un mese fa, il piano del Comune che prevede la costituzione di 500 mila metri cubi di cemento per diecimila persone,

quel vincolo potrebbe essere re-

so nullo. A meno che la Regione

Decine di casali di uno due | frontare il «da farsi», per stabi- | non emani quel piano paesisti- | attrezzato, ma per questo non co che potrebbe salvare questa e altre valli. Per quest'area, come per Veio, Decima, in attesa del piano paesistico, si è ottenuto di sospendere momentaneamente l'operatività del Ppa. Ma tra tre mesi i lavori potrebbero iniziare. Per questo il Pci ha presentato un ordine del giorno alla Regione perché intervenga subito; per questo le associazioni che si battono per l'integrità della valle si sono date appuntamento per il 12 maggio davanti alla Pisana quando verrà discusso questo

argomento. «Intanto, ha detto Antono Cederna, durante il dibattito, dobbiamo fare in modo che la qualità della vita comunque prevalga su altre esigenze. E questa valle può essere un esempio». Ma si dovrà anche decidere cosa farne. Se tutti sono d'accordo per la sua salvaguardia (anche la De circoscrizionale, presente all'incontro con Scaiscia), non tutti però la pensano allo stesso modo per la sua destinazione finale. Deve comunque diventare un parco

si possono mantenere le attivi agricole (ci sono mezzadri che lavorano la terra da 30-40 anni e che la Federconsorzi vuole cacciare): dicono alcuni. C'è al contrario chi sostiene

l'esigenza di armonizzare il rispetto delle attività produttive con la volontà di aprire al pubblico l'area. Anche in questo modo infatti è possibile fare avanzare una cultura nuova dell'ambiente e della città ha sostenuto il consigliere comunale comunista Sandro Del Fattore - per cui le aree verd non sono più un elemento residuale nel progetto del territorio, ma un punto importante per ridisegnare il volto della

Più parchi, dunque: di Veio, di Aguzzano, della Caffareila, dei Casali. «Per questo — ha concluso Del Fattore — biso-gna ottenere subito dalla Regione l'applicazione dell'artico-lo 1 ter della legge Galasso per fermare le costruzioni, anche quelle avviate, come ha stabili to recentemente la V sezione penale della Pretura».

Rosanna Lampugnani

Cade un aereo militare a Latina: due morti

Due vittime in un incidente aereo all'aeroporto militare di Latina. Sono il vicequestore di P.S. Alberto Addeo, 39 anni, e il tenente colonnello dell'aeronautica Armando Verna, 50 anni. I due stavano volando su un «P-68» della polizia: durante la fase d'atterraggio l'aereo — secondo il racconto di alcuni testimoni — si è sbilanciato improvvisamente da un lato, urtando l'ala a terra prima di piantarsi in verticale. I soccorritori non hanno potuto fare nulla: i due ufficiali sono morti sul colpo.

Cicciolina condannata a 6 mesi di carcere per «Curve deliziose»

Le «curve deliziose» di Cicciolina non erano troppo oscene. La popolare attrice porno è stata condannata dal tribunale di Roma ad una pena lieve (sei mesi di carcere) per le scene «spinte» del suo spettacolo. Stessa condanna per «Ramba» (Ileana Carusio), altra protagonista di «Curve deliziose», per il produttore Riccardo Schicchi e l'impresario Nicolino Matera. Assoluzione invece per Moanas (Anna Maria Pozzi), Cornelia Oltean e Cecilia Roselli. Il processo si è svolto a porte chiuse con grande delusione delle persone venute in tribunale per assistere ad un possibile «show» di

Passaporto per le vacanze estive: presentare subito la domanda

Chi vuole un passaporto per le vacanze estive deve sbrigarsi. L'in-vito arriva dalla questura. «I cittadini che devono chiedere il rilascio o il rinnovo del passaporto — dice un comunicato — debbono recarsi tempestivamente nei commissariati di zona per presentare la domanda. Così — continua la questura — possiamo garantire un servizio più efficiente e non si creano ritardi, altrimenti inevita-bili, nella consegna dei documenti».

Aggredito durante una rapina si ferisce un metronotte

Ha udito dei rumori all'interno del palazzo che doveva sorvegliare dove ha sede la società di assicurazioni S.A.C.E. E salito a controllare ed ha trovato un ladro. Ne è nata una colluttazione durante la quale Franco Cardia, il poliziotto privato si è ferito ad una gamba con un colpo partito dalla sua pistola. Ricoverato al policlinico ne avrà per 10 giorni. Il ladro è fuggito senza prendere nulla.

Manifestazione per il Centro professionale di via Casilina

Per protestare contro la grave situazione in cui versa il Centro di Formazione professionale .S. Antonio. di via Casilina il consiglio della XIII circoscrizione si riunirà oggi in seduta aperta in piazza del Campidoglio. All'iniziativa ha aderito anche la Cgil di Roma: il segretario dell'organizzazione Salvo Messina ha chiesto un impe-gno immediato per risolvere i problemi dei locali, dei supplenti e delle attrezzature, l'approvazione di una legge regionale di riforma della formazione professionale.

Dissequetrato per la 13º volta il porno-shop «Magic America»

Per la tredicesima volta il «porno-shop» di Roma «Magic America» ha ottenuto il dissequestro del locale e dei prodotti in vendita. Ad ordinare il provvedimento sono stati i giudici del Tribunale della libertà. 470 video cassette, 70 bobine di film 8 mm, 3 film super otto, 25 «riviste», 3 bambole gonfiabili a grandezza naturale ed altro materiale sono tornati sui banconi del negozio di via Montebello.

Giù dal sesto piano: suicida a diciassette anni

Si è buttato giù nel pieno della notte dalla terrazza del sesto piano. Nessuno lo ha visto cadere. Solo ieri mattina, poco dopo le sei, i vicini di casa hanno trovato nel cortile il corpo senza vita di Pierluigi Mattioni, 17 anni, studente del liceo «Newton». I genitori hanno visto il ragazzo per l'ultima volta domenica sera prima di andare a dormire.

Durante la notte il giovane liceale si è gettato dal balcone: è morto quasi sicuramente sul colpo. Il succidio rimane, almeno finora, senza spiegazioni Pierluigi Mattioni non aveva problemi

cata per mercoledi 7 maggio alle ore 17 30, presso la Sala starapa della Direzione la riu-

nior e del Comitato federale e della Commissione federale di controllo con all'ordine del giorno: «Definizione degli assetti e degli organismi esecutivi della federazione». La relazione sara svolta dal compagno Goffredo Bettini segretario della Federazione romana ASSEMBLEE - NOMENTA-NO alle ore 20 assemblea-dibattito su «Dove va l'Urss dopo il 27º Congresso?», con Franco Bettanin é Gennadii Safeson, corrispondente della «Pravda»: CASALMORENA alle ore 17.30 assemblea su scuola e religione con il compagno Ra-

ticioni, PONTE MILVIO alle ore 19 assemblea sulla vertenza Standa con il compagno Francesco Granone; SAN LOREN-ZO alle ore 19 30 serata su «Tango» con gli autori, OSTIA alle ore 18.30 ad Ostia Antica assemblea di zona sulla vertenza Standa con il compagno Ri-

Lettere

naldo Scheda del Cc DIPARTIMENTO PROBLEMI SOCIALI — È convocata per oggi, martedi 6 maggio, alle ore 16 in federazione la riunio-

Le «famiglie»

di Michelini:

interessanti

COMMISSIONE FEDERALE | ne del Gruppo volontariato (Le-

da Colombini) COMMISSIONE SPORT - È convocata la riunione della commissione alle ore 16.30 in federazione su. «Preparazione conferenza stampa dell'8 maggio p v. sullo sport» (Claudio

CASTELLI — È convocata per oggi alle ore 17.30 presso la sezione di Genzano la riunione

gresso regionale CIVITAVECCHIA — S. MA-RINELLA ore 18 C. Direttivi di: S Marinella, S. Severa, Ladispoli e Civitavecchia sui problemi della pesca (Vanzi, Carta). LATINA - Presso la Biblioteca comunale ore 17.30 dibattito pubblico sulle sofisticazioni alimentari (on. Giorgio Nebbia,

TIVOLI — In federazione ore 17 gruppo di lavoro in preparazione della Conferenza sul tema: Assetto urbanistico dell'area romana (Tegolini); TORLU-PARA ore 20 assemblea sul bilancio '86 e gruppo circoscri-

RACCOLTA DELLE FIRME

Cesare.

del Cf e Cfcodg: Ulteriore definizione degli assetti, delle linee e scadenze di lavoro della federazione (Fortini); Esiti del XVII Congresso Nazionale e preparazione del 3º Congresso regionale del Lazio (Cervi). Partecipa Giovanni Berlinguer, segretario regionale del Lazio, sono invitati i compagni delegati al Con-

Di Resta, Delibato).

zionale + Cd (De Vincenzi, Pic-

SULLA LEGGE DI RIFORMA DEI CONCORSI — Proseguono le iniziative per la raccolta delle firme organizzate in numerosi punti della città: In IX Zona, la sezione Appio Nuovo ha organizzato un punto di raccolta davanti «Tutti libri» (davantı Villa Lazzaronı), giovedi 8 dalle ore 17.30. È previsto un impegno di zona per venerdi

9 dalle ore 9, presso la sede del

Collocamento in via Raffaele de

In XIX Zona, è prevista un pun to di raccolta organizzato dalla sezione Monte Mario, davanti la sede della Standa di via Trionfale (ang. via Torrevecchia), per venerdi 9 dalle ore

16.30. In VI Zona, la sezione N. Gordiani, ha organizzato due punti di raccolta per giovedì 8 dalle ore 8, nei pressi della scuola in via Acquilonia, e sabato 10 dalle ore 9 al mercato di Piazza

Ronchi. In VII Zona, la sezione Forte Prenestino, ha organizzato una raccolta in via dei Castani per venerdî 9 dalle ore 17. La sezione La Rustica ha organizzato un punto fisso a Largo Ccrelli, per venerdi 9 dalle ore 8.30, e sabato 10 per tutto il giorno. La sezione Quarticciolo, ha organizzato un punto di raccolta nel proprio territorio, per saba-to 10 dalle ore 9.30. La sezione Centocelle Abeti, ha organizzato un punto di raccolta in via dei Castani, venerdi 9 dalle

ore 16.30. In IV Zona, le sezioni Monte Sacro e Nuovo Salario, hanno organizzato due punti di raccolper venerdi 9 dalle ore

In I Zona, la sezione Campitelli ha organizzato un punto fisso a via Dei Giubbonari per venerdi 9 dalle ore 16.30 e sabato per tutto il giorno. In III Zona, la sezione S. Loren-

zo ha organizzato una raccolta al mercato di Largo Osci, per sabato 10 dalle ore 9. In X Zona, la sezione N. Tuscolana, ha organizzato una raccolta al mercato di Largo Spartaco per sabato 10 dalle ore 9.30. In VIII Zona, la sezione Torbel lamonaca ha organizzato una raccolta a Torbellamonaca per sabato 10 dalle ore 9.30.

Lavorava al «Rossini» con Anita Durante

E morto Liberti: ultimo attore «romanesco»

È morto Enzo Liberti, attore, regista, autore di teatro ro-manesco. L'ultimo protagonista di una tradizione popolare che vide le sue punte massime di evoluzione con Petrolini, con Checco Durante. E proprio con la moglie di Checco, Ani-ta Durante, lavorava Enzo Liberti, in un teatrino lungo e stretto in piazza Santa Chiara, il Rossini. Gli spettacoli di Enzo Liberti si recitavano in romanesco e avevano un loro pubblico fisso, affezionato, che in qualche modo in quelle rappresentazioni ritrovava qualcosa che faceva parte di un'antica memoria della città. Quella memoria, per intenderci, che ha sempre coniugato l'arte con la partecipazione popolare. Quando, prima della Seconda Guerra, nei teatri della capitale si recitava in dialetto romanesco — infatti — la gente dei vicoli di Monti o Parione parlava quella stessa ingua, si sentiva unita, anche, nel segno di quel linguaggio a doppio taglio e a doppio senso; dove quasi ogni vocabolo aveva due significati, uno genericamente pubblico, ufficiale, l'altro segreto, ammiccante, direttamente proveniente dalle convenzioni non scritte del popolo.

Enzo Liberti, nel suo teatrino rappresentava l'ultimo strascico di questo modo di concepire la comunicazione teatrale. L'unico disposto a «dire» il romanesco, non per il gusto di caratterizzare geograficamente una parlata, ma con il piace-re di dare al pubblico l'opportunità di riconoscersi in un accento, in un vocabolario che solo qualche decennio fa sembrava inesauribile, ma che oggi scompare vertiginosamente. Senza presunzioni filologiche, insomma, ma per il gusto sincero di una platea che appariva quasi sempre piena, Enzo Liberti scrivendo le sue commedie o rappresentando quelle di Checco Durante, andava a coprire una fascia teatrale lasciata vuota da una evoluzione scenica che ha concesso il diritto di cittadinanza solo a pochi altri dialetti nobili: il napoletano o il veneziano. Invece quel romanesco era e resta una lingua profondamente teatrale, adottata da grandi attori come Petrolini anche per offrire al pubblico l'opportunità di penetrare meglio tanti miti della drammaturgia colta. Ecco allora La pignatta anniscosta, L'alegre comari de Trastevere (per fare soltanto due titoli): due spettacoli portati in scena da Liberti nelle scorse stagioni, uno da Plauto, l'altro da Shakespeare. Un modo simpatico e apprezzabile per fare spettacolo popo-lare senza sacrificare la portata culturale di questi piccoli eventi. Certo, forse oggi il pubblico disposto a seguire tali giochi, tali antichi percorsi di comunicazione va diminuendo, ma sicuramenté quel teatro «difeso» fino a oggi da Enzo Liberti deve continuare ad esistere.



Enzo Liberti (a sinistra) sul palcoscenico

Trenta licenziamenti all'«Auselda». Crisi anche nel soft-ware?

crisi anche nel soft-ware? In quello che viene considerato il settore del futuro sono stati annunciati in questi giorni trenta licenziamenti. Riguardano i dipendenti dell'«Auselda», azienda di elaborazione dati. Difficoltà sul mercato per gli alti costi di produzione e scarsa produttività: queste le ragioni che starebbero alla base dei trenta licenziamenti.

La trattativa iniziata con le organizzazioni sindacali ieri mattina si è interrotta in serata. L'azienda, dove lavo-Nicola Fano | rano 250 persone, respinge | diche.

Arrivano i primi segni di | qualsiasi richiesta. •È difficile credere - affermano i lavoratori e le organizzazioni sindacali - che bastino trenta licenziamenti per risolvere i problemi». La sfida che i lavoratori lanciano all'azienda è la loro

disponibilità ad affrontare, accanto alla battaglia per la difesa del posto di lavoro, una volta per tutte, i problemi che secondo la direzione stanno all'origine dei mali. Si tratta di vedere come recuperare produttività e flessibilità e di adottare altri provvedimenti e decisioni da sottoporre a verifiche perio-

solo se c'è la Tv Lettera aperta all'On le Michelini Caro On le Michelini con un certo stupore ho ap-

preso da qualche giorno che l'ormai prossimo Convegno dei Comuni di Roma e Milano sui servizi sociali ti vedrà presiedere la Commissione «Mass media e servizi socialia. Sui mass media nulla da obiettare, ma

certo qualche perplessità sui

servizi sociali mi è venuta Per mesi e mesi, infatti, ti abbiamo atteso invano nelle circa 60 riunioni della Commissione servizi sociali del Comune di Roma di cui sei membro. Una attesa non immotivata. Nei mesi della campagna elettorale ti avevamo sentito a lungo insistere sui problemi della famiglia che ti en impegnato ad affrontare in Campidoglio. Eravamo desiderosi di sentire le tue proposte. Ebbene, in Commissione abbiamo a lungo parlato delle famiglie degli handicappati e degli anziani soli, della droga e dei malati di mente. del dramma dei bambini senza famiglia. Quante occasioni avresti avuto per mantenere i tuoi impegni elettorali, anche solenni. Ma sei venuto una sola volta... e per pochi minuti. Pec-

Mi sono allora chiesto: a che cosa si deve questo repentino interesse per i problemi sociali e delle famiglie? È il segno di una conversione, di una improvvisa inversione di rotta? Se è così me ne compiaccio, perché vorrà dire che da oggi ti avremo in Commissione e ci darai una mano. Oppure devo pensare che non volevi mancare ad un appuntamento importante, ci sarà pubblico, i tuoi elettori soprattutto e la Tv. Altrimenti, ma lo vorrei escludere, devo spiegare la tua presenza con la necessità di rapprasentare una corrente Dc; mi pare infatti che nel programma ci siano quasi tutte. Anche Cl con

l'On. Azzaro, anch'egli da qualche tempo assenteista. Comunque stiano le cose, ti devo confessare che tutto ciò non mi sembra serio.

Sono costretto a scriverti

pubblicamente, mentre avrei

voluto trattare l'argomento nella sua sede naturale, la Commissione servizi sociali. Ma a venti giorni dal Convegno il tuo camico» di partito On. Mori, nonostante le insistenze dell'opposizione di sinistra, non ha avuto la disponibilità e la sensibilità politica di discutere né in Commissione, né in Consiglio comunale, né con le Circoscrizioni di un convegno pagato con soldi di tutti... e pagato anche bene, visto che costerà, come mi dicono, diverse decine di milioni. Una bella cifra, se si considera oltretutto che da ben dieci mesi i servizi sociali della città sono pressocché paralizzati, anche per mancanza di

fondi. Ti saluto e spero sinceramente di lavorare presto con te in Commissione. Augusto Battaglia